



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3397 del 22/04/2021

Prot. n° 2021/66642 del 22/02/2021

Ditta Proponente: Comune di Castelvecchio Calvisio

Oggetto: Il cammino della Baronìa, (Comuni di Castelvecchio Calvisio, Santo Stefano di Sessano, Calascio, Castel del Monte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Ofena, Carapelle Calvisio)

Comune di Intervento: Vari

Tipo procedimento: V.INC.A ai sensi del DPR dell'art. 5 del DPR 357/1997

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Enzo Franco De Vincentis (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

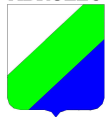
Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria:
Gruppo Istruttorio:

ing. Erika Galeotti
dott.ssa Chiara Forcella





Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Castelvecchio Calvisio relativamente al progetto “Il cammino della Baronìa, (Comuni di Castelvecchio Calvisio, Santo Stefano di Sessanio, Calascio, Castel del Monte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Ofena, Carapelle Calvisio)” acquisita agli atti con prot. n. 5288 del 8/01/2021 integrata con prot. n. 66642 del 22/02/2021;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. n. 130458 del 31.03.21, con la quale l’Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga, in qualità di ente gestore dei Siti Natura 2000 interessati dall’intervento, ha rimesso il parere di competenza “*“parere favorevole alla Valutazione di Incidenza relativa all’intervento in oggetto, a condizione che i lavori siano eseguiti nel periodo compreso tra il 15 luglio e la fine del mese febbraio dell’anno successivo, nel rispetto della fenologia riproduttiva dell’avifauna”..*” rammentando che “*l’autorizzazione da parte dell’Ente ai sensi delle misure di salvaguardia allegate al DPR 05/06/1995, potrà essere rilasciata solo successivamente al rilascio, da parte della Regione Abruzzo, dell’atto conclusivo del procedimento di valutazione di incidenza ambientale, di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii.*”.

Ritenute le suddette prescrizioni condivisibili;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Luciana di Croce (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza
CAMMINO DELLA BARONIA
Comune di Castelvecchio Calvisio

Oggetto

Titolo dell'intervento:	CAMMINO DELLA BARONIA
Descrizione del progetto:	<i>Il progetto proposto è denominato cammino della Baronìa , un percorso che si snoda tra i comuni di Castelvecchio Calvisio, Santo Stefano di Sessanio, Calascio , Castel del Monte , Villa Santa Lucia degli Abruzzi , Ofena, Carapelle Calvisio, ricalcando percorsi esistenti. L'intento è di mettere a sistema e ripristinare una sentieristica già esistente, al fine di rilanciare l'attività di walking e conseguentemente tutte le altre attività, nei borghi interessati.</i>
Azienda Proponente:	Comune di Castelvecchio Calvisio

Localizzazione del progetto

Comuni:	Castelvecchio Calvisio (AQ), Santo Stefano di Sessanio, Calascio , Castel del Monte , Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Ofena, Carapelle Calvisio, Capestrano (frazione Capo d'Acqua)
Provincia:	AQ
Località:	--

Contenuti istruttoria:

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi dello studio di Incidenza

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella



Istruttoria Tecnica:
Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza
CAMMINO DELLA BARONIA
Comune di Castelvecchio Calvisio

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	ANTONACCI LUIGINA
e-mail	castelvecchiocalvisio@gmail.com
PEC	castelvecchiocalvisio@pec.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Ing. Liris Marilena
----------------	---------------------

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. prot. 5288/21 del 08/01/2021
------------------------------	---------------------------------------

4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VInCA	Integrazioni
03_a0_i_percorsi_del_cammino_della_baronia istanza_di_vinca_n_5288_del_08.01.21 relazione_dincidenza relazione_tecnica	integrazione_volontaria_n_66642_del_22.02.21

SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

1. Premessa

Con nota prot. 5288/21 del 08/01/2021, il Comune di Castelvecchio Calvisio, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza per il progetto "Cammino della Baronìa", da realizzarsi nel territorio comunale di Castelvecchio Calvisio, Santo Stefano di Sessanio, Calascio, Castel del Monte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Ofena, Carapelle Calvisio e Capetrano (frazione Capo D'Acqua).

Il proponente ha trasmesso successivamente, con nota n. 66642 del 22.02.21 ha prodotto ulteriori integrazioni spontanee.

L'Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga, in qualità di Ente Gestore dei Siti Natura 2000 interessati, e ai sensi del DPR357/97 e ss.mm.ii., ha espresso, con nota acquisita agli atti con prot. 130458 del 31.03.21, "parere favorevole alla Valutazione di Incidenza relativa all'intervento in oggetto, a condizione che i lavori siano eseguiti nel periodo compreso tra il 15 luglio e la fine del mese febbraio dell'anno successivo, nel rispetto della fenologia riproduttiva dell'avifauna".

Di seguito si riporta una sintesi della documentazione trasmessa, con particolare riferimento allo Studio di Incidenza redatto dall'Ing. Marilena Liris.

1. Inquadramento dell'opera e tipologia dell'intervento

Il tecnico dichiara che parte degli interventi in oggetto sono stati finanziati dall'ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e hanno come scopo di dotare il distretto della "Baronia di Carapelle", toponimo che racchiude la maggior parte degli attuali Comuni interessati dal progetto, di una sentieristica che colleghi tra di loro i singoli paesi e le località più importanti del territorio.

L'area geografica nella quale si colloca il Cammino della Baronìa si colloca nella zona di sud est rispetto al massiccio montuoso del Gran Sasso d'Italia; in quella parte definita come meridionale che dalla Piana di Campo Imperatore degrada, tra monti con vette fra i 2.000 e 1.000 m di quota e con la presenza di numerose piccole valli di origine carsica, in affaccio sulla Valle del Tirino.

Il Cammino della Baronìa è un percorso ad anello, di circa 100 km, che ha come scopo quello di riqualificare i cammini storici del territorio, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e segnaletica, con azioni di ripristino e di messa in rete della sentieristica CAI e Sentiero Italia, già esistenti nel territorio della Baronìa.





Il tecnico dichiara che i percorsi individuati hanno condizioni di percorribilità buona, anche se alcuni tratti dei tracciati, non avendo avuto manutenzione negli ultimi tempi, presentano vegetazione invasiva costituita in alcuni casi anche da essenze arboree e/o arbustive piuttosto intricate. In alcuni casi le piogge e le nevicate hanno causato cedimenti di muri a secco e/o chiusura dei tracciati per piccoli smottamenti e frane.

Il tecnico dichiara che i percorsi più frequentati non saranno oggetto di interventi se non nell'implementare la segnaletica verticale ed orizzontale al fine di renderli riconoscibili come facenti parte del "Cammino" e quelli meno frequentati o altri con tratti da riscoprire saranno oggetto di piccoli interventi manutentivi con lo scopo di ricostituire i percorsi originari al fine di consentirne la percorrenza oltre che a piedi anche con l'eventuale uso di mountain bike e di cavalli.

Il tecnico dichiara che per corretto tracciamento si avvarranno del supporto tecnico-scientifico del CAI L'Aquila, così come da redigendo convenzione fra e comuni del Cammino Baronìa e Associazione.

Il progetto interessa i seguenti Siti Natura 2000:

ZPS IT7110128 Parco del Gran Sasso e Monti della Laga

SIC IT7110202 Gran Sasso.

Il Cammino si svolge nelle tappe così come di seguito individuate:

CB-01 – Castelvecchio Calvisio – Santo Stefano di Sessanio-Sentiero Italia

CB-02 – Santo Stefano di Sessanio – Rocca Calascio – Calascio-sentiero privo di ostacoli vegetativi, già segnato e utilizzato turisticamente

CB-03 – Calascio – Castel del Monte-Sentiero CAI 200F

CB-04 – Castel del Monte – Villa Santa Lucia-Sentiero CAI 272+ CAI 275

CB-05 – Villa Santa Lucia – Carrufo – Ofena-Sentiero CAI 280

CB-05 bis – Ofena – Capo d'Acqua- Sentiero Italia

CB-06 – Ofena – Castelvecchio Calvisio- Sentiero Italia

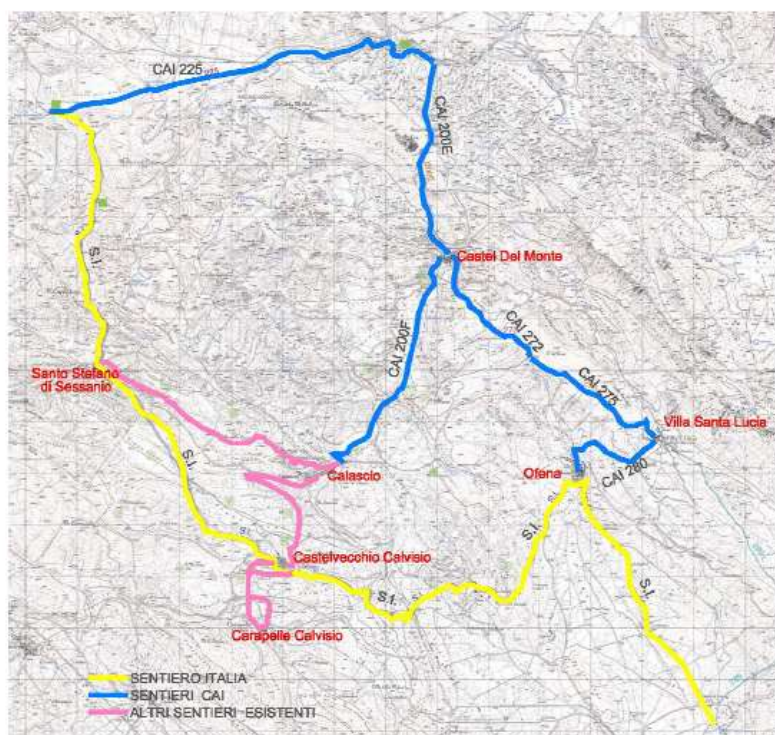
CB-07 – Castelvecchio Calvisio – Carapelle Calvisio-Sentiero esistente, oggetto già di finanziamento a cura del Comune di Castelvecchio Calvisio.

CB-08 Castelvecchio Calvisio-Calascio

CB-09 – Santo Stefano di Sessanio – Campo Imperatore (Lago Racollo)- Sentiero Italia

CB-10 – Campo Imperatore (Lago Racollo) – Castel del Monte- Sentiero CAI 200E

Il tecnico dichiara che i tratti del percorso interni all'area del Parco Nazionale del Gran Sasso e dentro le Zone di Protezione Speciale (CB-08 e CB 09), sono stati mantenui perfettamente coincidenti con i sentieri "storici" del CAI.





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza
CAMMINO DELLA BARONIA
Comune di Castelvecchio Calvisio

ABBIGLIARE DELLA BARONIA
sopraelevazione COMPAGNE DI CASTELVECCHIO CALVISIO
SPONSORING: REGIONE ABRUZZO

**PROGETTO INFRASTRUTTURE - PIANO STRATEGICO
"Trasmissione della Baronina"**
di competenza: Soprintendenza
Progettazione: Ing. Stefano Lotti
Collaboratori: Dott. M. di Santis, Dott. G. Di Stefano, Dott. G. Di Stefano, Dott. G. Di Stefano, Dott. G. Di Stefano, Dott. G. Di Stefano

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE
DEI CONTENUTI INDIRIZZI SUL TEMA PARCO NAZIONALE
DEI GRANT SACRO E SACRILE DELLA LIGUA - ANNO 2008**

Spiegazione
Ing. Stefano Lotti
Collaboratori: Dott. M. di Santis, Dott. G. Di Stefano, Dott. G. Di Stefano, Dott. G. Di Stefano, Dott. G. Di Stefano, Dott. G. Di Stefano

3
PERCORSO DEL CAMMINO DELLA BARONIA

LEGENDA

- 1000m 1 (17,8 km) di Castelvecchio Calvisio e Sante Stabiane di Sante Stabiane
- 1000m 2 (17,8 km) di Sante Stabiane di Sante Stabiane e Calvisio
- 1000m 3 (18,8 km) di Calvisio e Castel del Monte
- 1000m 4 (18,8 km) di Castel del Monte e Villa Santa Lucia
- 1000m 5 (11,1 km) di Villa Santa Lucia e Orlino
- 1000m 6 (11,1 km) di Orlino e Capo d'Aliphan
- 1000m 7 (11,1 km) di Orlino e Castelvecchio
- 1000m 8 (11,1 km) di Castelvecchio - Calvisio e Campello Calvisio
- 1000m 9 (11,1 km) di Calvisio e Castelvecchio Calvisio
- 1000m 10 (11,1 km) di Sante Stabiane e Sante Stabiane di Lago Verde
- 1000m 11 (11,1 km) di Lago Verde e Lago Verde e Castel del Monte

PUNTI DI INTERESSE NATURALISTICO AMBIENTALE

- 1000m 12 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 13 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 14 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 15 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 16 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 17 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 18 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 19 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 20 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 21 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 22 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 23 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 24 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 25 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 26 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 27 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 28 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 29 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 30 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 31 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 32 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 33 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 34 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 35 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 36 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 37 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 38 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 39 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 40 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 41 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 42 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 43 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 44 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 45 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 46 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 47 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 48 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 49 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 50 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 51 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 52 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 53 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 54 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 55 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 56 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 57 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 58 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 59 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 60 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 61 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 62 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 63 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 64 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 65 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 66 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 67 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 68 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 69 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 70 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 71 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 72 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 73 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 74 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 75 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 76 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 77 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 78 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 79 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 80 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 81 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 82 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 83 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 84 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 85 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 86 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 87 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 88 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 89 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 90 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 91 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 92 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 93 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 94 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 95 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 96 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 97 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 98 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 99 (11,1 km) di Sante Stabiane
- 1000m 100 (11,1 km) di Sante Stabiane





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza
CAMMINO DELLA BARONIA
Comune di Castelvecchio Calvisio

2. Descrizione delle opere

CB-01 – Castelvecchio Calvisio – Santo Stefano di Sessanio: Lunghezza m 6.300,00 - Dislivello m +200,00

Questo primo tratto del Cammino prevede la partenza da Castelvecchio Calvisio, sede del primo punto informativo del Cammino della Baronìa, e più precisamente dall'incrocio tra via Roma e la strada comunale per Buto-Viano. Coincide con il percorso del Sentiero Italia del CAI e sono previsti i seguenti lavori: **Realizzazione e fornitura di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza), direzionale (freccie direzionali), verticale e orizzontale. Realizzazione e fornitura del logo del Cammino della Baronìa.**

Il percorso presenta un primo tratto di circa 2.500,00 m, verso nord-ovest, coincidente con la carrareccia che conduce a Piano Viano ed ha un andamento in leggera discesa sino all'arrivo al fontanile-abbeveratoio posto in località Entrata di Viano. Allo stato attuale il tecnico dichiara che la condizione di questo tratto è buona; può essere percorso anche in mountain bike e a cavallo. Attraversata la piccola sella che divide Piano Buto da Piano Viano, mantenendo la destra del fontanile-abbeveratoio, il percorso principia a salire su una traccia di sentiero ben evidente che, attraversando a mezza costa la località denominata Solagna di Viano, conduce allo sbocco posto all'ingresso di Santo Stefano di Sessanio, nei pressi della chiesa di Santo Stefano e dell'annesso cimitero.

CB-02 – Santo Stefano di Sessanio – Rocca Calascio – Calascio Lunghezza m 7.500,00 - Dislivello m +349 alla Rocca di Calascio

Tutto il percorso si svolge in buona parte su sentiero scoperto e in parte minimale su carrarecce. È da implementare solo attraverso i seguenti lavori: **Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza), direzionale (freccie direzionali), verticale e orizzontale. Realizzazione, fornitura e posa in opera del logo del Cammino della Baronìa**

Questa tappa parte dai pressi del Lago di Santo Stefano di Sessanio e inizia subito a salire verso il Colle della Croce superato il quale scende sulla selletta in affaccio su Piano Lucchiano. Dalla selletta si inizia a salire percorrendo le pendici del Monte delle Croci. Si costeggia la cima delle Croci e in falsopiano si raggiunge una carrareccia che porta alla chiesa isolata di Santa Maria della Pietà, sotto la Rocca. La breve-salita che segue su sentiero porta al Castello della Rocca di Calascio. Superata la parte ruderale del borgo si scende al sottostante abitato e si arriva alla chiesetta di San Francesco e da questa, con ripido sentiero, si arriva a Calascio.

CB-03 – Calascio – Castel del Monte - Lunghezza m 6.800,00- Dislivello m +76,00

Dall'incrocio con la S.P. n.7, la strada per Calascio e quella per la Rocca, si prende il sentiero che scende verso il Lago di Calascio e, procedendo sempre verso est si arriva, su una selletta in affaccio su Piana San Marco, ad intercettare la S.P. n.7. Da qui si può arrivare alla vicina fortificazione italica in località Colle della Battaglia, ma per proseguire sul Cammino si attraversa la S.P. n.7 e si prende una carrareccia, mantenendo la sinistra, che conduce a Piano San Marco. Si percorre su carrareccia tutto Piano San Marco fino ad arrivare ad un cancello metallico posto sulla recinzione realizzata a chiusura della Piana, per salvaguardare le colture dai cinghiali, oltre il quale si sale, per una breve ma ripida costa, al primo curvone a gomito della strada provinciale per Castel del Monte; si mantiene la destra e si sale per un sentiero che s'inerpica lungo una pendice brulla, spostandosi a destra si entra per un sentiero che percorre una zona boscata in leggera salita alla fine della quale è da attraversare un fosso, profondo circa 2 metri, oltre il quale si sale fino a raggiungere una carrareccia in vista di una piccola edicola votiva.

In questo tratto sono previsti i seguenti lavori:

Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza), direzionale (freccie direzionali), verticale e orizzontale. Realizzazione, fornitura e posa in opera del logo del Cammino della Baronìa. Pulitura anche con l'eventuale uso di decespugliatori, nonché la riformazione della superficie di transito per la presenza di materiale detritico, nel tratto che va dal curvone sulla S.P. n.7, sotto Castel del Monte a inizio





Istruttoria Tecnica:

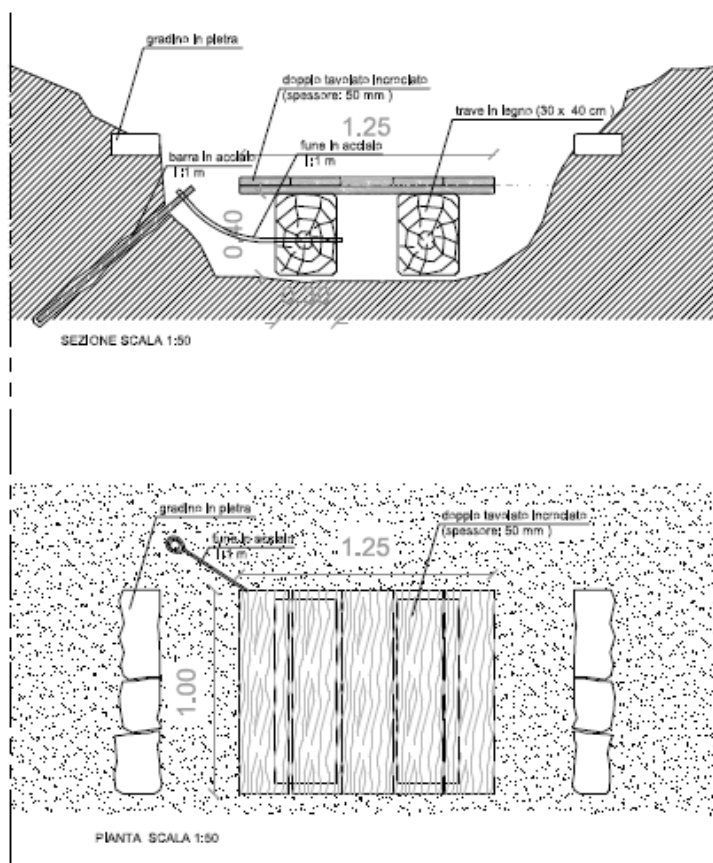
Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza
CAMMINO DELLA BARONIA
Comune di Castelvecchio Calvisio

salita, fino ad arrivare in vista del paese (circa 20m). Nel tratto della Piana di San Marco, da circa metà piana fino ad intercettare il curvone della S.P.n.8 si dovrà intervenire con un decespugliatore.

Nel tratto sotto il depuratore è prevista la sistemazione di un piccolo fosso (lungo circa 2 metri) con l'apposizione di un grosso tubo che permetta il passaggio delle acque e sul quale sistemare del terreno che consenta un agevole attraversamento. L'ultimo tratto del Cammino a Castel del Monte deve essere bonificato con la realizzazione di una massicciata, con eventuale gradino rompi tratta, che consenta di regimare le acque di scolo provenienti dalla soprastante viabilità. Con l'integrazione di cui al protocollo 66642 del 22/02/2021 il Proponente dichiara che a sostituzione della soluzione in tubo di cemento è stata prevista la costruzione di una zattera costituita da travi di legno di dimensioni 30x40 cm sovrastato da un doppio tavolato. Tale zattera viene trattenuta sul luogo, tramite un traliccio in fune di acciaio ancorato al suolo da una barra di acciaio. I lati della scarpata verranno riprofilati e la discesa addolcita tramite la posa in opera di un gradino in pietra. Il tecnico dichiara che tutte le lavorazioni insistono sul tracciato esistente e l'habitat non verrà ridotto in nessun modo.



CB-04 – Castel del Monte – Villa Santa Lucia Lunghezza m 8.000,00 - Dislivello m -401

Questo tratto parte da Castel del Monte all'altezza della chiesetta dedicata alla Madonna delle Grazie, per dirigersi verso est, ricalcando per un primo tratto una carrareccia ben mantenuta e proseguendo poi su un sentiero ben evidente sino alle pendici di Colle di Pizzo a circa 930 m di quota. Per questo tratto sono previsti i seguenti lavori: **Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza), direzionale (frecche direzionali), verticale e orizzontale. Realizzazione, fornitura e posa in opera del logo del Cammino della Baronìa. Pulitura anche con l'uso di decespugliatori, nonché la riformazione della superficie di transito per la presenza di materiale detritico, in alcuni punti del tratto che va dalle pendici di Colle di Pizzo, a quota 928 m s.l.m., a Villa Santa Lucia.**





Istruttoria Tecnica:
Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza
CAMMINO DELLA BARONIA
Comune di Castelvecchio Calvisio

CB-05 – Villa Santa Lucia – Carrufo - Ofena Lunghezza m 3.100,00 - Dislivello m –320

Da Villa Santa Lucia il Cammino procede verso la piccola frazione di Carrufo su sentiero ben evidente e segnato già dal Parco Gran Sasso-Laga. Si entra nella frazione e in vista della parrocchiale, dedicata a San Carlo Borromeo, si svolta secondo le indicazioni per arrivare a superare un primo valloncetto per poi continuare su tratto in leggera discesa. In vista di Ofena il sentiero supera un secondo vallone e arriva alla periferia nord del paese. Prendendo la strada a mezza costa si entra subito in Corso Italia e si raggiunge facilmente il centro di Ofena. Per questo tratto del Cammino sono previsti i seguenti lavori: **Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza). Realizzazione, fornitura e posa in opera del logo del Cammino della Baronìa.**

CB-05 bis – Ofena – Capo d’Acqua Lunghezza m 6.500,00 - Dislivello m –153

Il sentiero coincide con il Sentiero Italia del CAI e parte da Ofena, nei pressi del Convento di San Francesco per proseguire su stradina asfaltata verso il Convento dei Cappuccini. Superato sulla destra il Convento si arriva su via dei Cappuccini; si supera la vasca di accumulo delle acque di irrigazione del Consorzio di Bonifica Tirino e all’altezza dell’ultima edicola votiva si prende a destra per continuare su pista cicloturistica. La pista si snoda fra uliveti secolari per poi raggiungere un territorio dominato dalla macchia. Appena superato il piccolo borgo abbandonato di San Silvestro si gira verso sinistra su strada non asfaltata e, mantenendo sempre la sinistra, si arriva a Capo d’Acqua. Per questo tratto di sentiero sono previsti i seguenti lavori: **Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza). Realizzazione, fornitura e posa in opera del logo del Cammino della Baronìa. Nessun lavoro di pulitura da effettuare. Il tecnico dichiara che il CAI , curerà , come meglio esplicitato nella redigenda convenzione, l’eventuale manutenzione ordinaria da effettuare.**

CB-06 – Ofena - Castelvecchio Calvisio Lunghezza m 11.400,00 - Dislivello m +564

Da Capo d’Acqua si torna a Ofena attraverso il percorso del Cammino Italia descritto al CB-05 bis e, all’altezza del Convento di San Francesco si procede per via dei Cappuccini fino all’incrocio con la SS n.602. Si svolta verso sinistra e il primo tratto costeggia la SS n.602 fino al km 3,00; qui devia a destra sul sentiero-carrareccia che, in ascesa, porta a valicare le pendici di Monte Serra all’altezza di Forca del Casale.

Il sentiero prosegue verso la località detta Le Vigne di Calascio. Il sentiero attraversa per tre volte la S.P. n.98 all’altezza della Colonia Frasca e riprende in falsopiano una carrareccia per un tratto fino all’altezza di un piccolo canale coltivato a ulivi che poi, sotto la località Grottoni di Calascio, torna ad essere sentiero. Si scende al Vallone della Madonna attraverso una carrareccia per poi risalire sino alla chiesa della Madonna della Neve. Qui il Cammino procede verso nord-ovest su un ampio sentiero, l’antico tratturello che, passando per S. Stefano di Sessanio e Castelvecchio Calvisio, da Santa Maria del Monte a Campo Imperatore, portava gli armenti a confluire sul Tratturo Magno nella Valle del Tirino. A Castelvecchio Calvisio si sbuca all’altezza di una piccola edicola votiva e da qui si sale al centro storico. Il tratto di sentiero, ripercorrendo il Sentiero Italia del CAI, sarà interessato dai seguenti lavori:

Realizzazione e fornitura di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza). Realizzazione e fornitura del logo del Cammino della Baronìa. Il tecnico dichiara che il CAI curerà , come meglio esplicitato nella redigenda convenzione, l’eventuale manutenzione ordinaria da effettuare.

CB-07 – Castelvecchio Calvisio – Carapelle Calvisio Lunghezza m 5.000,00 - Dislivello m -164,00

Questa tappa ricalca, in buona parte, la variante di un’antichissima strada consolare romana: la Claudia Nova; la variante in argomento partiva da Peltuinum, nella valle dell’Aterno, per raggiungere Aufinium, nella Valle del Tirino.

Il tracciato inizia dalla località detta di San Lorenzo, a sud-est di Castelvecchio, e volge verso mezzogiorno con una sede stradale che per lunghi tratti corre su muretti di sostegno a secco; verso monte è delimitata da identiche opere. Il sentiero si snoda fra le costruzioni, ormai ruderali, delle così dette Ville Calvisiane: San Lorenzo, San Cipriano, San Martino e San Giovanni. L’arrivo è previsto all’ingresso di Carapelle, sulla via





Istruttoria Tecnica:
Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza
CAMMINO DELLA BARONIA
Comune di Castelvecchio Calvisio

per L'Aquila. Da San Vittorino, verso ovest, si segue la traccia che riporta sul sentiero di risalita verso Castelvecchio. Per questo tratto sono previsti i seguenti lavori).

Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza), direzionale (freccie direzionali), verticale e orizzontale. Realizzazione, fornitura e posa in opera del logo del Cammino della Baronia. Lavori di decespugliamento nel tratto di raccordo dalla chiesa di San Vittorino alla località Frattuccia.

Il tecnico dichiara che tale tratto è oggetto anche di un altro finanziamento a cura del Comune di Castelvecchio Calvisio e che tale lavoro già finanziato troverà il suo completamento nel progetto Cammino della Baronia. A tale merito il tecnico dichiara che tale tratto di sentiero non ricade entro i confini del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

CB-08 – Castelvecchio Calvisio – Calascio Lunghezza m 4.000,00 - Dislivello m +160,00

Il sentiero parte dal Punto informativo di Castelvecchio Calvisio per scendere da via Duca degli Abruzzi su sentiero che intercetta due volte via delle Vigne e che poi, uscito dal centro abitato, svolta in direzione ovest. Il sentiero scende in modo piuttosto ripido fino a intercettare la S.P. n.8 Peltuinate; questa si percorre per circa 100 m fino all'imbocco, sulla sinistra, del sentiero che costeggia la parte marginale verso est di Piano Buto, all'altezza della carrareccia che conduce allo stesso. Il sentiero a mezza costa attraversa la zona occupata da una antica necropoli, prima italica e poi romana, e sbuca alla base di un canale in affaccio sui ruderi conventuali in località Campo delle Monache. Il Cammino prosegue risalendo il canalone per circa 250 m, per staccarsi verso ovest a risalire una breve costa fino ad intercettare in curva la carrareccia che prosegue all'interno della Pineta di Calascio. Percorsa la carrareccia si sbuca all'altezza delle prime case di Calascio sulla S.P. n.7 per S. Stefano di Sessanio e si attraversa il paese di Calascio.

I lavori previsti per questo tratto sono i seguenti: **Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza), direzionale (freccie direzionali), verticale e orizzontale. Realizzazione, fornitura e posa in opera del logo del Cammino della Baronia. Pulitura con l'uso di decespugliatori, riformazione della superficie di transito per la presenza di materiale detritico, nel tratto che va dall'uscita da Castelvecchio Calvisio a intercettare la S.P. n.8 e dall'imbocco all'altezza della strada per Piano Buto fino a intercettare la carrareccia, in curva, della Pineta di Calascio. Su questo ultimo tratto è da intervenire soprattutto per sfondare la vegetazione che ostruiscono il percorso esistente.**

CB-09 – Santo Stefano di Sessanio – Campo Imperatore (Lago Racollo) Lunghezza m 10.600,00 - Dislivello m +349,00

L'itinerario che si sovrappone al Sentiero Italia del CAI parte nei pressi del Lago di Santo Stefano di Sessanio e sale verso le pendici di monte Cappellone per arrivare a Valle Traetta e da questa alle Condole. Il percorso prosegue verso lago Racollo. Su questo percorso sono da realizzare i seguenti lavori: **Realizzazione e fornitura di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza), direzionale (freccie direzionali), verticale e orizzontale. Realizzazione e fornitura del logo del Cammino della Baronia.**

CB-10 – Campo Imperatore (Lago Racollo) – Castel del Monte Lunghezza m 13.700,00 - Dislivello m – 263,00

Il percorso parte dal Rifugio Lago Racollo e si sviluppa lungo un sentiero pianeggiante che alla fine di Valle Cortina imbuca il canyon sotto le coste dello Scoppaturo. A circa metà della gola il sentiero inizia a salire in direzione sud, verso il Guado della Montagnola. Superato il Guado, proseguendo nella stessa direzione il Cammino costeggia le prime balze di Monte Bolza e di Monte Licciardi, per arrivare in vista di Castel del Monte ed affrontare una discesa che porta alla periferia del paese, nei pressi della chiesa di San Donato. Questa ultima parte del sentiero ha bisogno dei seguenti lavori: **Realizzazione e fornitura di segnaletica esplicativa (tabelloni arrivo e partenza), direzionale (freccie direzionali), verticale e orizzontale.**

Realizzazione, fornitura e posa in opera del Logo del Cammino della Baronia. Leggera pulitura soprattutto rispetto ad una vegetazione bassa, quasi esclusivamente erbacea-arbustiva, in zone circoscritte, per il tratto che va dal Guado della Montagna a Castel del Monte.





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza
CAMMINO DELLA BARONIA
Comune di Castelvecchio Calvisio

3. Complementarietà con altri progetti

Il tecnico dichiara che non risultano presenti altri piani/progetti né contemporanei né complementari che possano determinare, congiuntamente a quello in esame, un effetto sommatorio con incidenza significativa sulla ZPS in argomento.

4. Uso delle risorse naturali

Il tecnico dichiara che per la natura stessa del progetto, riguardante opere di manutenzione e di rimessa in esercizio di percorsi esistenti, non ci saranno consumi temporanei o permanenti delle acque e/o di altre risorse, sia in fase di cantiere che a regime e che l'intervento in progetto ricalca fedelmente i sentieri esistenti per cui non ci sarà un ulteriore occupazione di superficie di suolo.

5. Produzione rifiuti

Il tecnico dichiara che l'intervento oggetto del presente studio, non produce materiale di scarto o rifiuti e che durante la fase di cantierizzazione ogni scarto dovuto alla messa in opera della cartellonistica verrà adeguatamente smaltito nelle discariche autorizzate; in fase di esercizio, verrà predisposto un regolamento del viandante, che dovrà essere approvato dall'Ente Parco, e che indicherà le aree dove poter smaltire i rifiuti prodotti dal camminatore.

6. Inquinamento e disturbi ambientali

Il tecnico dichiara che l'intervento in oggetto non produce per sua natura emissioni in atmosfera di nessun tipo e che le installazioni della cartellonistica verrà effettuata a mano, senza l'ausilio di particolari mezzi meccanici, con produzione di polveri di ridottissima entità.

Il tecnico dichiara che le opere in progetto durante la fase di esercizio non contribuiscono localmente a un incremento del livello di emissioni sonore e che il lavoro dello taglio della vegetazione che non permette il passaggio nei percorsi esistenti e riadattati in questa sede verrà effettuata con opportuni attrezzi a motore. A tael merito il tecnico dichiara che il lavoro verrà eseguito in modo discontinuo così da non implicare la persistenza di eventuale rumorosità per più di due ore nell'arco della giornata evitando opportunamente le ore di crepuscolo.

7. Interferenze sulle componenti abiotiche e biotiche

Occupazione di suolo: Il tecnico dichiara che attualmente il suolo oggetto di intervento è costituito da sentieri esistenti, mal segnati sulla cartografica sentieristica.

Il tecnico dichiara che l'occupazione del suolo in fase di esercizio è nulla in quanto la maggior parte dei lavori verranno eseguiti a mano senza l'utilizzo di macchine e che a seguito degli interventi l'occupazione del suolo non varia rispetto a quella attuale, considerato che il percorso in oggetto ricalca percorsi esistenti.

Costipamento terreno: il tecnico dichiara che l'area di intervento è ricompresa all'interno del tracciato sentieristico esistente e che l'unico tratto dove si prevede un riassetto meccanico del terreno è il tratto individuato in mappa del percorso n. CB03 (Calascio – Castel Del Monte) che interessa un tratto di circa 2 metri nel quale è necessario adeguare il canale di scolo delle acque.

Emissioni in atmosfera: il tecnico dichiara che le emissioni si limitano ai gas di scarico delle macchine utilizzate per la realizzazione delle opere, che comunque, saranno di modestissima entità in quanto gran parte delle opere verranno realizzate a mano vista la dimensione dei percorsi. Il tecnico dichiara che in fase di esercizio dell'opera le emissioni sono nulle poiché il percorso è percorribile solo a piedi, a cavallo, con l'asino e in bicicletta.

Rumore: il tecnico dichiara che il rumore è transitorio (solo in fase di cantierizzazione) e ininfluenza per le specie tutelate, pertanto prevede di adottare cautelativamente il controllo della rumorosità delle macchine utilizzate.





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza
CAMMINO DELLA BARONIA
Comune di Castelvecchio Calvisio

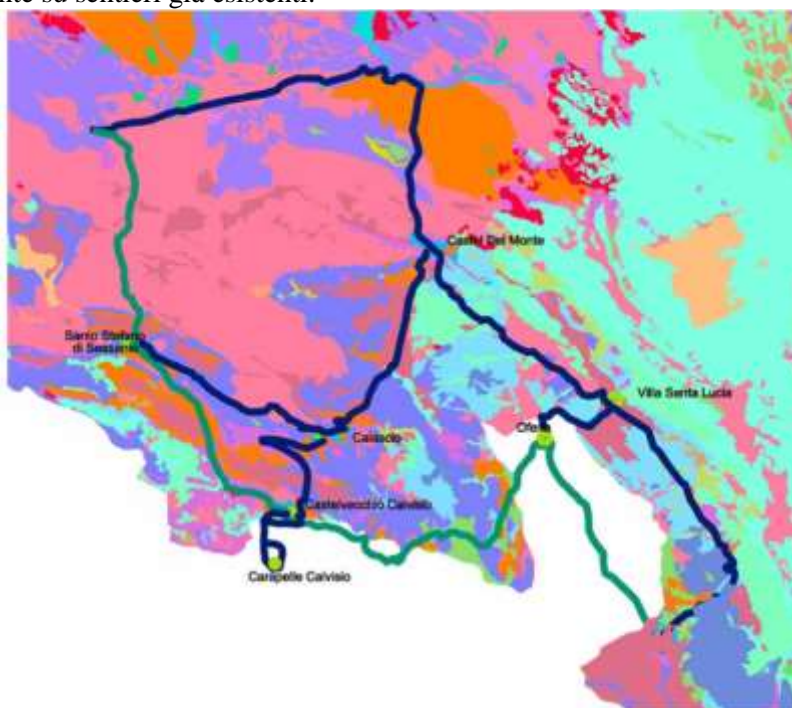
Emissioni in terra e acqua: il tecnico dichiara che questo tipo di impatto è assente.

Dimensioni degli scavi: il tecnico dichiara che non sono previsti scavi se non quelli necessari al posizionamento dei cartelli.

Interferenza acque superficiali: il tecnico dichiara che i lavori verranno effettuati prevalentemente nei periodi primaverili-estivi (da aprile a ottobre). Tale periodo è stato osservato dall'Ente Parco e il Proponente ha accolto come periodo della lavorazione 15-luglio-febbraio successivo.

Estirpazione vegetazione: Il tecnico dichiara che verrà eseguita una operazione di taglio della vegetazione che insiste sui percorsi esistenti solo nei tratti dove impediscono il passaggio dell'uomo.

Riduzione dell'area dell' habitat: Il tecnico dichiara che l'habitat, non verrà ridotto in quanto l'intervento è localizzato interamente su sentieri già esistenti.



Si riporta lo stralcio di carta presentata dal Proponente in cui si sovrappone il percorso del Cammino della Baronia e delle sue varianti e integrazioni con la Carta della Natura del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Il tecnico dichiara che *“tale mappa evidenzia come il percorso incroci moltissimi tipi di habitat che intende preservare e valorizzare attraverso la conoscenza. Il percorso, ricalcando per la quasi totalità i percorsi esistenti (CAI E SENTIERO ITALIA), permette di ridurre l'intervento a semplice manutenzione ordinaria senza che ci sia alcun tipo di impatto su Habitat e specie”*.

Riduzione densità specie faunistiche e floristiche: il tecnico dichiara che non si verificheranno.

Frammentazione habitat e connessioni ecologiche: il tecnico dichiara che non sono previste opere che intercludano la fruizione continua dell'habitat ed è garantito il mantenimento delle caratteristiche fondamentali dello stesso.

Interferenze degli interventi previsti con la fauna e la flora presenti: il tecnico dichiara che le possibili interferenze con la fauna presente a causa di rumori durante la realizzazione degli interventi verranno mitigate attraverso il controllo della rumorosità delle macchine operatrici, il cui utilizzo verrà limitato solo nei tratti strettamente indispensabili visto che la quasi totalità del lavoro verrà eseguita a mano



Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza
CAMMINO DELLA BARONIA
Comune di Castelvecchio Calvisio

8. Misure di mitigazione da adottare

Il tecnico dichiara che al fine di minimizzare gli impatti sulle specie faunistiche presenti all'interno della ZPS, soprattutto sull'avifauna, si eviteranno disturbi durante il periodo di riproduzione delle specie sensibili anche per evitare di coprire i caratteristici richiami specie-specifici.

Inoltre il tecnico dichiara che durante la fase di utilizzo del percorso, non essendo permesso alcun tipo di mezzo di locomozione rumoroso, non ci sarà nessun tipo di impatto sulle specie faunistiche. All'uopo verrà istituito un regolamento del viandante (che dovrà essere approvato dall'ente parco) che vietierà qualunque tipo di comportamento che disturbi le specie faunistiche presenti all'interno della ZPS.

Altre misure di mitigazione proposte riguardano:

- Utilizzo di mezzi di lavoro che abbiano basse emissioni di gas in atmosfera e bassi impatti acustici;
- Esecuzione delle opere più rumorose durante i periodi post primaverili, evitando i periodi più favorevoli alla nidificazione degli uccelli e ai periodi di accoppiamento delle specie presenti nel territorio limitrofo;
- Bonifica delle aree da eventuali rifiuti prodotti durante i lavori (lattine, plastica, scarti metallici, legno, ecc..).

Dal punto di vista dell'impatto visivo, il tecnico dichiara che l'intervento in progetto non comporterà di fatto alcuna modifica nella morfologia dell'area, dal momento che il tracciato andrà a ricalcare fedelmente il tracciato della sentieristica attuale e che nelle fasi di cantiere il tempestivo riordino dello stato dei luoghi in modo consono agli attuali lineamenti del paesaggio, consentono di mascherare efficacemente i segni, seppur minimi, di aggressione del territorio e di ritenere minimo tale impatto.

Per quanto riguarda le problematiche dovute all'inquinamento luminoso, il tecnico non ravvede interferenze in quanto il cantiere sarà attivo solo nelle ore diurne.

Il tecnico dichiara che gli elementi inquinanti e il disturbo ambientale, in fase di cantierizzazione, sono riconducibili sostanzialmente al rumore dei mezzi necessari al taglio della vegetazione e che in fase di esercizio si tornerà alle condizioni derivanti da una sentieristica montana.

Tali elementi di incidenza sull'ecologia verranno attenuati e mitigati mediante azioni preventive, quali:

- scelta di macchine idonee;
 - corretta manutenzione delle stesse;
 - impiego di combustibili adeguati;
 - esecuzione dei lavori senza disturbi alla nidificazione dell'avifauna
 - utilizzo di mezzi per i lavori assoggettati a normative proprie di regolamentazione per quanto riguarda le emissioni gassose nell'atmosfera e per l'impatto acustico,
 - gli interventi adottati permettono l'uso di macchine solo a ridosso dei centri abitati. La larghezza dei percorsi non permette l'utilizzo di mezzi di trasporto, e quindi le lavorazioni saranno eseguite pressoché a mano,
-
- Le operazioni di manutenzione ordinaria saranno programmate sempre in periodi che non influiscano sui periodi di nidificazione e i periodi di accoppiamento di tutte le specie animali presenti nell'area.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella